

Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Villa Capitini - Via Martiri 28 marzo,n.35 - 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia- S.Andrea delle Fratte - 06156 PERUGIA -
Part.IVA 0210105054-Tel 075.5783531- Fax 075.578531 Sito Internet www.ospedale.perugia.it

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

30 DIC. 2008 N° 1782

**OGGETTO: DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA -
REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione 30 DIC. 2008 N° 561 di
pari oggetto predisposta dalla competente Articolazione Organizzativa e allegata a questo atto
come parte integrante:

**ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DEL DIRETTORE SANITARIO.**

DELIBERA

DI FARE INTEGRALMENTE PROPRIA LA MENZIONATA PROPOSTA DI DELIBERA
E DI DISPORRE QUINDI COSI' COME IN ESSA INDICATO.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Walter Orlandi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Maurizio Valorosi)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. Emilio Duca)

DIREZIONE PERSONALE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

PROPOSTA DI DELIBERA 30 DIC. 2008 N° 561

**OGGETTO: DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA -
REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI.**

PREMESSO CHE:

- L'art 28, comma, 9, CCNL 8 giugno 2000, area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa prevede che le Aziende, nel rispetto dei principi stabiliti nel comma 7 del medesimo articolo, formulano in via preventiva i criteri e le procedure per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali e stabilisce che tali modalità, prima della definitiva determinazione, sono oggetto di concertazione con le rappresentanze sindacali;
- I criteri e le procedure per l'attribuzione degli incarichi per la Dirigenza sanitaria sono già stati definiti con accordo integrativo aziendale recepito con atto deliberativo 16 maggio 2007 n. 447;
- Al fine di dare completa attuazione alla suddetta normativa, si è reso necessario predisporre il predetto "Regolamento per l'affidamento e revoca degli incarichi della dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa";
- Tale regolamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato presentato alle OO.SS. di categoria nella riunione del 23 dicembre 2008, che lo hanno approvato e sottoscritto;

Tutto quanto sopra premesso

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:



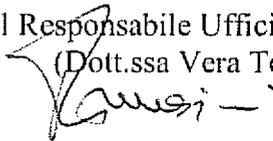
30 DIC. 2008
Segue Delibera N° 1482

DIREZIONE PERSONALE
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

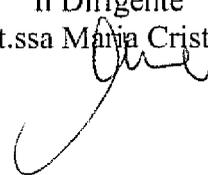
Proposta di delibera **30 DIC. 2008** N° 561

1. Adottare l'allegato "Regolamento per l'affidamento e revoca degli incarichi della dirigenza professionale tecnica e amministrativa" (All. 1), approvato e sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 23 dicembre 2008, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. Notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali di categoria.

Il Responsabile Ufficio Relazioni Sindacali
(Dott.ssa Vera Tomassini)



Il Dirigente
(Dott.ssa Maria Cristina Conte)



Azienda Ospedaliera di Perugia - UFFICIO DELIBERAZIONI

ATTESTAZIONI RELATIVE ALLA DELIBERA N. 1782 DEL 30 DIC. 2008

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato

CONSTA DI FOGLI 4 incluso il presente ed esclusi gli allegati

Perugia, 30 DIC. 2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

E' ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE, non essendo soggetta a controllo

HA CONSEGUITO ESECUTIVITA' IL _____

PER PROVVEDIMENTO POSITIVO DELLA GIUNTA REGIONALE N _____ DEL _____

CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE PER IL CONTROLLO SENZA RILIEVI DA PARTE DELLA
GIUNTA REGIONALE, CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

ALTRO (esecutività dopo richiesta di chiarimenti, parziale annullamento dell'atto, annullamento integrale, ecc. -
specificare gli estremi dei provvedimenti)

Perugia, 30 DIC. 2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato,

VIENE PUBBLICATA all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera di Perugia il 15 GEN. 2009
per la durata di 15 giorni

Perugia, 15 GEN. 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

Questa copia della delibera sopra indicata è conforme al suo originale esistente presso questo ufficio e
consta di n _____ pagine inclusa la presente

Perugia, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA E AMMINISTRATIVA

Premessa.

Il presente regolamento stabilisce, ai sensi della vigente normativa in materia, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di cui all'oggetto,.

Tutti gli incarichi devono essere assegnati tenendo conto delle attitudini e delle capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati nel rispetto dei principi d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

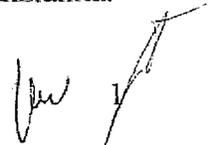
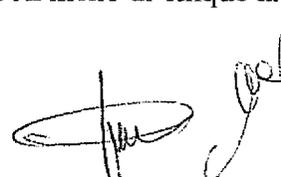
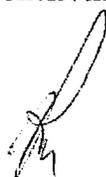
L’Azienda determina le varie tipologie di incarico e provvede alla graduazione delle funzioni dirigenziali necessarie per la sua organizzazione in modo da stabilire, in relazione anche alle disponibilità del relativo fondo, la retribuzione di posizione spettante a ciascun dirigente.

L’Amministrazione, in funzione delle scelte della direzione aziendale, nel rispetto dei canoni della massima trasparenza e delle finalità superiori dell’interesse alla massima efficienza, economicità ed efficacia dei servizi e delle prestazioni, procede all’affidamento degli incarichi a tutti i dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi seguendo i principi ed criteri esposti nel presente regolamento, nel rispetto di quanto previsto dal 2° comma dell’art. 26 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 – Tipologia degli incarichi

Nel rispetto dei principi e delle procedure stabilite dal D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, e di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, compatibilmente con le risorse finanziarie a tal fine disponibili, le tipologie di incarichi conferibili ai dirigenti dell’area professionale, tecnica ed amministrativa sono le seguenti:

- a) incarico di direzione di struttura complessa
- b) incarico di direzione di struttura semplice
- c) incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi di verifica e di controllo
- d) incarichi di natura professionale conferibili a dirigenti con meno di cinque anni di anzianità.



La definizione della tipologia degli incarichi di cui alle precedenti lettere b) c) e d) è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi, la quale discende esclusivamente dall'assetto organizzativo aziendale e dalla graduazione delle funzioni.

Tutti gli incarichi dirigenziali sono conferiti, con atto scritto e motivato del Direttore Generale, ai Dirigenti in possesso dei requisiti prescritti dal CCNL.

Art. 2. Incarico di Direzione di Struttura Complessa

Per incarichi di direzione di struttura complessa si intendono quelli relativi a strutture di livello aziendale così come individuate dagli atti di organizzazione aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa ai dirigenti del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta scritta e motivata del Direttore Amministrativo, che valuterà il grado di idoneità dei candidati in relazione agli elementi di professionalità e di managerialità, rispetto all'incarico da conferire e previa valutazione complessiva del curriculum.

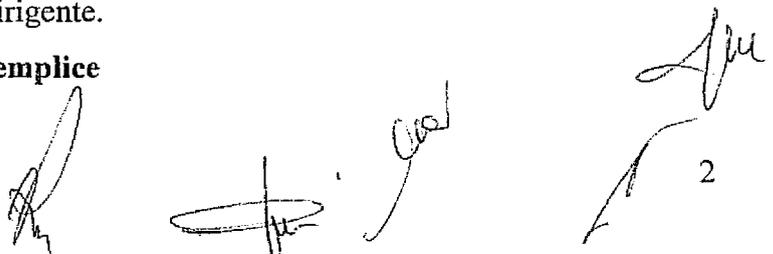
Nel giudizio dovranno essere rinvenuti i dati giustificativi della scelta finale che in ogni caso dovrà tener conto, nell'ordine:

- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali;
- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dell'area e disciplina di appartenenza o della professionalità richiesta;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- dei titoli culturali posseduti;

Per l'affidamento degli incarichi di direzione di struttura complessa è indicato il requisito obbligatorio dell'esperienza professionale dirigenziale quinquennale, maturato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, prestati senza soluzione di continuità, ovvero, in alternativa, i requisiti previsti dall'art. 24, comma 10, CCNL del 3 novembre 2005, con effettuazione di corsi di formazione manageriale, ovvero corso di specializzazione perfezionamento in materia economico, giuridiche o tecniche organizzato da: Regioni, Ministeri, Università, Scuole di Specializzazione della durata minima di n.120 ore, ovvero della durata minima di un anno;

In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Struttura complessa, la sostituzione è affidata dall'Azienda ad altro dirigente.

Art. 3. Incarico di Direzione di Struttura Semplice



2

Per gli incarichi di Struttura semplice, il Direttore di Struttura Complessa inoltra la proposta al Direttore Generale, unitamente ad una specifica scheda in cui, sulla base dei criteri e degli elementi sotto indicati, viene motivata la proposta stessa in base a:

- a) natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- b) professionalità richiesta;
- c) attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente
- d) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate.

I criteri di cui sopra sono integrabili da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

Il Direttore Generale conferisce l'incarico, sentito il parere del Direttore Amministrativo,

Art. 4. Incarico professionale anche di alta specializzazione di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo

L'incarico di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo è conferito dal Direttore Generale per specifiche esigenze aziendali e nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, a Dirigenti dopo cinque anni di attività.

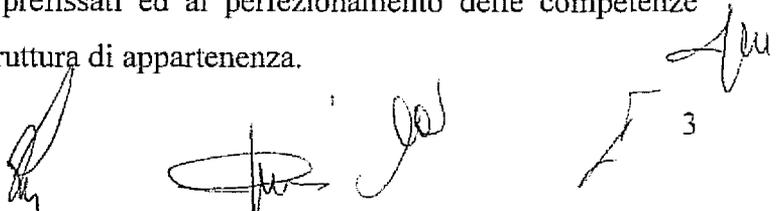
Gli incarichi di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, sono individuati dal Direttore Generale, previo parere del Direttore Amministrativo che a tale scopo si avvale delle motivate indicazioni dei Direttori di struttura complessa.

Gli incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, in Staff alla Direzione Amministrativa, sono individuati dal Direttore Generale, sentito il Direttore Amministrativo, che ne propone l'incarico, nel rispetto dei principi e criteri stabiliti per il conferimento degli altri incarichi, surrogando, in tal caso, alle prerogative dei Direttori di Struttura Complessa.

Art. 5. Incarico professionale di base

Ai dirigenti, all'atto della prima assunzione, sono conferibili solo incarichi di natura professionale, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione e verifica.

Il Dirigente responsabile della struttura predispone e assegna al dirigente un programma di attività finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed al perfezionamento delle competenze tecnico professionali e gestionali riferite alla struttura di appartenenza.



3

L'incarico è conferito dal Direttore Generale su proposta del Dirigente responsabile della struttura complessa di appartenenza, decorso il periodo di prova, con atto scritto e motivato.

Art. 6. Durata incarichi dirigenziali

Gli incarichi di direzione di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dai vigenti C.C.N.L..

Gli incarichi dirigenziali di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5 sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, comunicata all'atto del conferimento, con facoltà di rinnovo.

La durata degli incarichi è connessa alla loro natura.

L'Azienda provvede a sottoporre a ciascun dirigente il contratto individuale, senza la cui sottoscrizione nessuno degli effetti giuridici ed economici, connessi all'attribuzione dell'incarico dirigenziale può attivarsi. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni salvo diversa proroga stabilita dalle parti.

In mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico e le parti riassumono la propria autonomia negoziale.

Art. 7. Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali

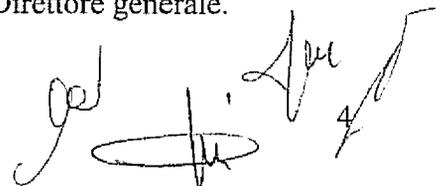
Per ogni incarico da affidare viene emanato dall'Azienda un avviso interno, da pubblicare all'albo dell'azienda per un periodo non inferiore a gg. 15.

L'avviso deve specificare:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) il profilo professionale, i requisiti e le esperienze richieste;
- c) la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
- d) il termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- e) l'invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- f) l'invito ad allegare un curriculum professionale.

Per motivi di opportunità l'Azienda ha la facoltà di sostituire l'emanazione dell'avviso interno con comunicazione diretta agli interessati in possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione.

La selezione per individuare il grado di idoneità dei candidati viene effettuata, a seconda del tipo di incarico da conferire, dai soggetti competenti a formulare la proposta al Direttore generale.



Art. 8 – Affidamento di incarico diverso a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

A seguito di processi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, al dirigente, valutato positivamente, potrà essere affidato un incarico diverso da quello precedentemente svolto, di pari valore economico a quello ricoperto in precedenza. In mancanza di incarichi di pari valore economico verrà attribuito almeno l'incarico più vantaggioso tra quelli disponibili e non assegnati con graduazione inferiore, con mantenimento del trattamento economico complessivo in godimento nel precedente incarico.

Art. 9. Revoca degli incarichi

Fatta salva la possibilità di recesso, previa attuazione delle procedure previste dall'art.35 del CCNL del 5 dicembre 1996 e dell'art.23 del CCNL dell'8 giugno 2000, come integrato dall'art.20 del CCNL 2002-2005, il Direttore Generale può disporre la revoca degli incarichi affidati per

- (a) inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale;
- (b) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti sulla valutazione;
- (c) responsabilità grave e reiterata;
- (d) in tutti gli altri casi previsti dai CCNL.

Art. 10. Cessazione del rapporto di lavoro

L'assegnazione degli incarichi non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Art. 11. Norma finale di rinvio

Il presente regolamento, per quanto non previsto, fa rinvio alle norme dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

In data 23 dicembre 2008, alle ore 10.00, presso la Sala Riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, ho avuto luogo un meeting sindacale tra la delegazione trattante di Parte Pubblica e C.O.A.S.S. dello Dipense P.T.A. Dopo ampia discussione le Parti hanno approvato il seguente regolamento per il conferimento degli incarichi dello Dipense P.T.A.

CGIL - FP *[Signature]*
FENIR-SANITA' *[Signature]*

DELEGAZIONE TRATTANTE
PARTE PUBBLICA

[Signature]
5
[Signature]